

## **PALAZZO MALVESTIO – via dei TADI 13**

(sunto di Antonio Campa )

La famiglia Malvestio ebbe in dono questa casa dai signori di Carrara nel quattrocento.

La bella facciata è impreziosita da una stupenda quadrifora e da due monofore, tutte ricavate in pietra di Nanto. Al piano terra l'ingresso si vede un bel portale sovrastato da un'architrave, sempre in pietra di Nanto, su cui vi è inciso

***HAEC COLIT HIC PHOEBUM SACRAM***

***CELEBRAT QUE MINERVAM***

I padroni di casa volevano far sapere che lì, in quella casa, si coltivava la poesia ed erano bene accolti gli estimatori del mondo poetico, nonché i cultori della sapienza in senso lato.

Quindi l'inciso si può intendere << Questa casa qui coltiva la poesia ed esalta la sapienza >>

Ora andati deteriorati gli affreschi in cui vi erano raffigurati gli Dei pagani: Apollo era raffigurato con la cetra in mano tra le due muse e la Dea Minerva.









